

Ruba champagne al duty free e scappa tra gli aerei, preso

Pubblicato: Martedì 25 Ottobre 2016



E' stato arrestato per **rapina impropria** ma ora gli inquirenti vogliono vederci chiaro perchè l'azione messa in atto da un egiziano con regolare permesso di soggiorno, dipendente di una pizzeria del milanese, desta **stupore e un pizzico di preoccupazione perchè a commettere il reato non è stato il classico ladro che agisce in aeroporto.**

Il fatto è avvenuto ieri (lunedì) all'**aeroporto di Malpensa**, luogo altamente sensibile a causa dell'allerta terrorismo, quando l'uomo in maniera piuttosto inspiegabile ha tentato due volte di entrare nella zona degli imbarchi pur non avendo la carta d'imbarco necessaria per accedere ai gate.

Dopo un primo tentativo in cui è stato respinto ci ha riprovato, accodandosi ad un passeggero con regolare biglietto. Una volta entrato si è diretto nel **duty free** e ha rubato due bottiglie di champagne ma non contento è scappato verso l'area sterile, rompendo una vetrata e facendo suonare l'allarme.

A quel punto gli agenti della **Polaria** lo hanno inseguito e acciuffato quando era praticamente entrato nell'area sterile dove sono parcheggiati gli aerei in arrivo e in partenza. Per cercare di sfuggire alla cattura ha anche cercato di nascondersi su uno degli autobus che collegano gli aeromobili al terminal.

Perchè una persona che ha una dimora, un lavoro e un permesso di soggiorno decide di mettere in atto un'azione tanto scellerata? E' questa la domanda che sorge spontanea e che il magistrato della Procura di Busto Arsizio **Cristina Ria** intende porre all'uomo per il quale ha chiesto la conferma della misura cautelare al giudice per le indagini preliminari.

L'obiettivo è quello di capire se dietro quell'azione ci fosse un disegno preciso e con quali finalità. Domande non banali in un'epoca in cui le schegge terroristiche disseminate per l'Europa colpiscono in modi sempre diversi e senza un'apparente logica.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it